

COMUNE DI MONTOGGIO (GE)

28 APR 2016

Titolo ..... 4 ..... Classe ..... 1 .....  
Prot. N. .... 2669 .....

Comune di MONTOGGIO

Città Metropolitana di Genova

**Relazione dell'organo  
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

Il Collegio dei Revisori:

Rag. Besagno Stefano

Dott. Calcagno Marco

Dott. Finamore Fabio

Comune di MONTOGGIO

Organo di revisione

Verbale del 27.04.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

#### *Presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di MONTOGGIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

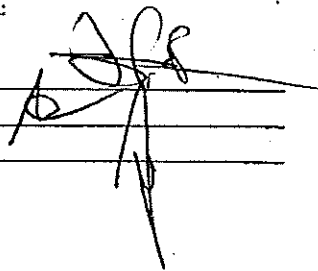
Genova, il 27.04.2016

Il Collegio dei Revisori:

Rag. Besagno Stefano

Dott. Calcagno Marco

Dott. Finamore Fabio



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Basagno Stefano, Dott. Calcagno Marco, Dott. Finamore Fabio, revisori nominati a mezzo Deliberazione numero 21 del 1/10/2015 da parte del Consiglio dell'Unione della Valle Scrivia, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale completi dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- a) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità

### DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, con deliberazione di C.C. n. 48 del 26/11/2015 ha rinviato al 2017 gli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTANO**

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riapiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
  - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
  - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

#### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1931 reversali e n. 1362 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel corso dell'esercizio non si è ricorso all'indebitamento con accensione di nuovi mutui
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 228 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige spa reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riapilogo:

#### **Risultati della gestione**

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

RESIDUI	COMPETENZA

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.487.748,67
RISCOSSIONI	442.134,22	2.394.172,32	2.836.306,54
PAGAMENTI	731.687,70	2.163.627,27	2.885.214,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.438.640,24

Si evidenzia altresì che l'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 169.610,98 come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

Riepilogo del risultato della gestione di competenza 2015		
Riscossioni	(+)	2.394.172,32
Pagamenti	(-)	2.163.627,27
<b>Differenza</b>	<b>[a]</b>	<b>240.645,05</b>
Residui attivi	(+)	719.617,65
Residui passivi	(-)	790.651,72
<b>Differenza</b>	<b>[b]</b>	<b>-71.134,07</b>
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>[a] - [b]</b>	<b>169.610,98</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:  
Sanzioni violazioni codice della strada € 1.658,45

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate

riguardanti:

I contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

I condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" del provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 1.129.200,37 come risulta dai seguenti elementi:

In Conto	
RESIDUI	COMPETENZA

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		
RISCOSSIONI	442.134,22	2.394.172,32
PAGAMENTI	731.687,70	2.163.527,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		
RESIDUI ATTIVI	157.321,84	719.517,85
RESIDUI PASSIVI	298.834,62	790.651,72
Differenza		
Fondo pluriennale vinc. SPESA CORRENTE		
Fondo pluriennale vinc. SPESA IN CONTO CAPITALE		
Avanzo (+) al 31 dicembre 2015		

Vincoli dell'avanzo

Fondi vincolati
Fondi per finanziamento spese in conto capitale
Fondi di ammortamento
Fondi non vincolati
Totale avanzo/disavanzo

Nei residui attivi sono compresi € 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

anno 2013	anno 2014	anno 2015

€ 614.923,91	€ 766.655,29	€ 1.129.200,37
--------------	--------------	----------------

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 12.338,30

altri vincoli € 35.232,23

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 € 76.179,66

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

Residui attivi	Maggio 2015		
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2015
Tit. 1 - Tributarie	119.608,62	1,47	119.607,15
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	-	-	-
Tit. 3 - Extratributarie	39.149,95	-	39.149,95
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	433.106,95	1.380,00	431.746,95
Tit. 5 - Accensione di prestiti	-	-	-
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	8.775,01	- 177,00	8.952,01
<b>Totale</b>	<b>600.640,53</b>	<b>1.184,47</b>	<b>599.458,06</b>

Gestione residui passivi	Maggio 2015		
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2015
Tit. 1 - Correnti	484.870,58	173.063,01	311.807,57
Tit. 2 - In conto capitale	848.117,09	-127.402,44	718.714,65
Tit. 3 - Rimborsio di prestiti	846,24	846,24	-
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.331.633,91</b>	<b>301.311,69</b>	<b>1.030.522,22</b>

sono considerate le variazioni dei residui al netto delle operazioni di riaccertamento straordinario

**VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

---



## ANALISI DELLE PRINCIPALI ROTTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Acc.ti anno 2013	Acc.ti anno 2014	Acc.ti anno 2015
Troli - Entrate tributarie	€ 1.235.565,56	€ 1.573.154,33	€ 1.372.587,15

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e del versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

€ 19.121,43

In merito si sottolinea che è stato creato un fondo crediti per dubbia esigibilità riferito a tale entrata per euro 76.179,68

Osservazioni: per gli anni precedenti al 2015 gli accertamenti da evasione tributaria coincidevano con gli effettivi incassi relativi all'azione di accertamento

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 69.078,37	€ 36.300,22	€ 14.424,89

L'intero accertamento dei contributi per permesso di costruire finanzia spese in conto capitale.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
entrate derivanti da contributi e trasf. Correnti di Stato, Regione ed altri enti anche per funz. delegate	€ 130.872,09	€ 25.766,71	€ 66.471,66

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Acc.ti 2013	Acc.ti 2014	Acc.ti 2015
entrate extra-tributarie	€ 323.063,20	€ 172.165,00	€ 627.793,27

L'incremento dei proventi diversi rispetto agli anni precedenti è riferito principalmente all'introito dovuto a introiti cimiteriali.

#### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda Individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Acc. II 2013	Acc. II 2014	Acc. II 2015
Sanz. Violaz. CDS	€ 10.690,62	€ 901,82	€ 1.658,45

La parte vincolata del (60%) risulta destinata come segue:

Interventi sicurezza stradale

#### Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Acc. II 2013	Acc. II 2014	Acc. II 2015
Proventi beni dell'ente	€ 370,00	€ 70,00	€ 190,00

#### Spese per il personale

Nel corso dell'anno 2015 non vi sono state né incrementi né decrementi dell'organico in forza.

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 298/2008, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonoma, Delibera n. 2/2015).*

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 298/2008;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette al fine della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6 D.L. 99/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 299/2006.

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015*

### **Contrattazione Integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti: € 45.870,11.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 160/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha attivato incarichi di collaborazione autonoma del fiscalista per la gestione di dichiarazione Iva, Unico, Irap

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

L'ente ha rispettato i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 148 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 68/2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza per l'anno 2015 ammontano a € 798,11

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Nel corso dell'anno 2015 Non sono stati attribuiti incarichi a soggetti esterni in materia informatica

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per Interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro € 31.371,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,51%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,52%

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva uno scostamento rispetto allo stanziamento definitivo di euro 160.394,35, si rimanda alla relazione sulla gestione la descrizione degli scostamenti sopracitati.

**Limitazione acquisto immobili**

Nel corso dell'anno 2015 non vi sono impegni per acquisto immobili

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**VERIFICAZIONE CONGRUITA FONDI**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, come descritto nella relazione al bilancio predisposta dalla giunta comunale a cui si rimanda

**Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 8.654,85 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

**Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 3.683,45 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli Interessi passivi sulle entrate correnti:

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli Interessi passivi è del 1,52%

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di liquidità.

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi presenti al 31/12/2014 per i seguenti importi:

residui attivi € 1.381,47

residui passivi € 301.311,69

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

L'analisi dei residui per anno di provenienza risulta dai prospetti allegati al Conto del Bilancio

#### ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili del servizio Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2015

#### TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDATA

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedura di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

#### PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

#### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 228 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Economo del Comune;

Equitalia servizi;

M.T.Spa.

#### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

#### ATTIVO

##### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

##### B. Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

**B.IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

**PASSIVO**

**. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

**B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

**C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

**C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

**C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

**Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario

Il Collegio dei Revisori:

Rag. Besagno Stefano

Dott. Calcagno Marco

Dott. Finamore Fabio

